



Università degli Studi di Catania

La programmazione strategica  
e il piano 2013-15

# **ANALISI DEL CONTESTO**

Catania, 30 gennaio 2014

# La programmazione strategica

- Obbligo di legge
- L. 43/2005
- Poi diversi D.M. per la definizione delle linee e degli indicatori per la valutazione
- Piani 2007-09, 2010-12 e ora 2013-15
- DM 15 ottobre 2013, GU 10/01/2014
- ( Non sorprenda il ritardo con cui escono i DM ! )
- La filosofia dei contenuti dei DM che hanno definito i diversi programmi sono un po' mutati nel tempo



# La programmazione strategica

- Abbondante letteratura (anche scientifica) su che cosa voglia dire fare un piano strategico
- Autonomia degli atenei
- Autonomia nella definizione di:
  - Missione / Valori / Stakeholders
  - Attributi distintivi e posizionamento (SWOT)
  - Obiettivi, azioni, risultati, (valutazione dei risultati)
- RISVOLTI FINANZIARI



# La programmazione strategica

- Ambizione attuale:
  - Processo partecipato;
  - Partecipazione consapevole;
  - Affrontare aspetti di programmazione più ampi di quelli previsti dal DM sulla programmazione triennale
- ➔ gruppo di lavoro
- LAVORO IN ITINERE
- Piano 2013-15 come parte della programmazione strategica più ampia





# Ambiti di intervento

- Didattica
- Ricerca
- Terza missione
- Organizzazione e governance



# Missione, visione e valori, stakeholder



# Missione, visione e valori, stakeholder

## Missione

- Promuovere la libertà e l'universalità della conoscenza;
- Promuovere e organizzare la ricerca scientifica e l'istruzione superiore, integrando le attività di ricerca e quelle didattiche così che costituiscano motivazioni e qualificazioni le une delle altre;
- Valorizzare al meglio le invenzioni e le innovazioni che vengano realizzate al suo interno;
- Contribuire allo sviluppo e alla diffusione delle conoscenze anche attraverso la formazione di persone capaci di valersene criticamente nella partecipazione attiva all'evoluzione della società e della cultura;
- Promuovere il diritto degli studenti ad una formazione adeguata al loro inserimento nella società e nelle professioni, assicurando ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, l'accesso, in condizioni di eguaglianza, ai più alti gradi di istruzione.





# Missione, visione e valori, stakeholder

## Valori

- La libertà di pensiero e di ricerca
- La responsabilità sociale delle azioni di ogni soggetto
- La partecipazione alla vita ed alle scelte dell'Ateneo stesso
- La trasparenza nei processi e nelle decisioni
- L'autonomia
- La competitività
- Il merito
- L'orientamento all'eccellenza e all'innovazione



# Missione, visione e valori, stakeholder

## Visione

L'art. 1 dello Statuto richiama l'importanza di:

- Promuovere il superamento di ogni tipo di discriminazione;
- Affermare il proprio carattere laico, pluralista e indipendente da ogni ideologia e fede politica;
- La collaborazione con altri enti (nei settori della formazione, della cultura, della scienza e della tecnologia);
- Dei programmi di sperimentazione didattica
- Dell'internazionalizzazione e della mobilità dei docenti e degli studenti;
- Dei servizi di assistenza, di formazione, di aggiornamento ...
- Di ogni libera forma associativa ...
- Delle attività di orientamento ...



# Missione, visione e valori, stakeholder

## Stakeholder

I portatori di interessi relativamente alle attività di UNICT sono individuabili in :

- - gli studenti e le loro famiglie; - i docenti; - il personale tecnico-amministrativo;
- - gli enti locali del territorio catanese e siciliano; - le forze sociali ed economiche;- gli ordini professionali;
- - le scuole superiori; - altre università; - altri enti di ricerca e formazione



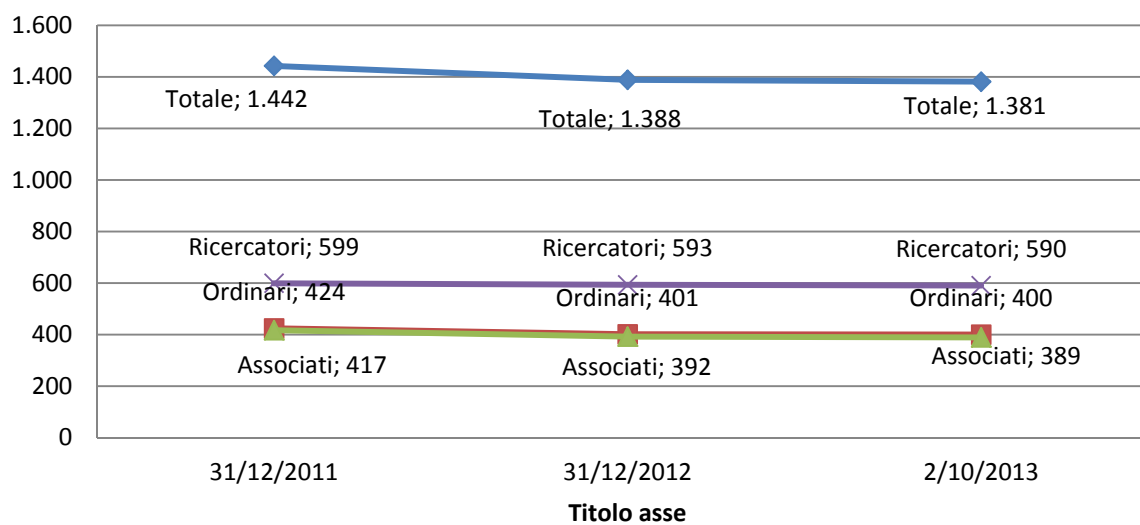
- Numeri
  - Articolazione per fascia dei docenti
  - Distribuzione per area dei docenti
  - Distribuzione per età e genere dei docenti
  
  - Distribuzione per area degli studenti iscritti
  - Distribuzione dei laureati



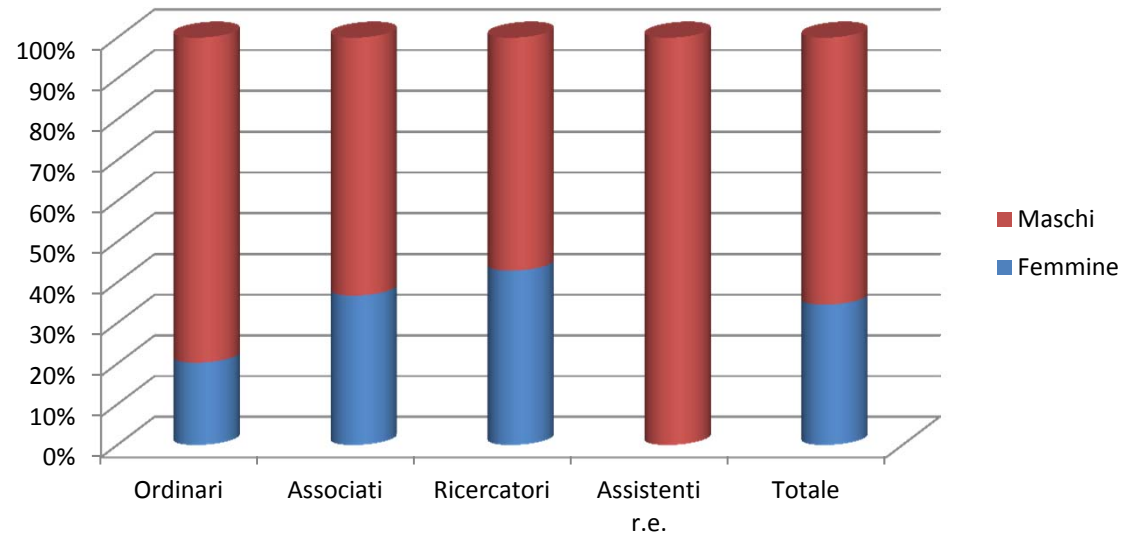
Tabella 1. Articolazione dei docenti per fascia

aree		UNICT	% in CT	ITALIA	% in ITA	%inCT - % inITA
1	ORD	400	(27.7%)	14457	(25.1%)	+2.6
2	ASS	390	(27.0%)	16066	(27.9%)	-0.9
3	RIC	591	(40.9%)	24077	(41.9%)	-1.0
4	RTD	60	(4.1%)	2743	(4.8%)	-0.7
5	Altro	2		204		
		1443		57547		

Trend del personale docente e ricercatore di ruolo - triennio 2011-2013



Personale docente e ricercatore di ruolo per sesso al 2 ottobre 2013

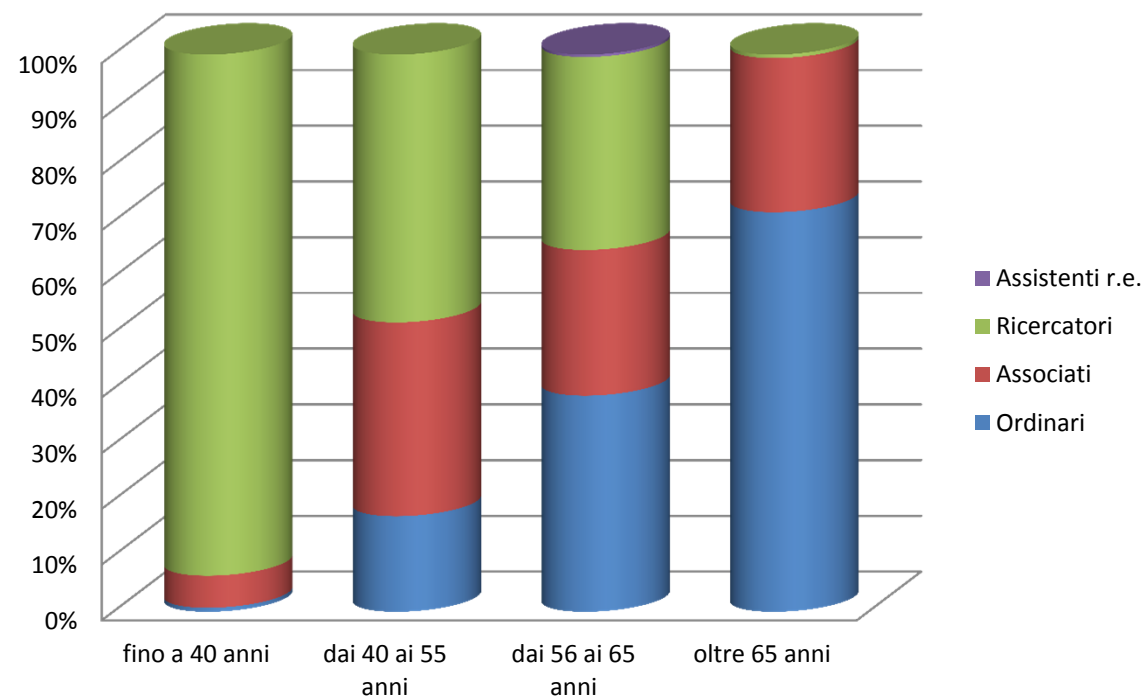


Al 30 sett. 2013, il 35% del personale docente è rappresentato da donne e , in particolare, queste ultime costituiscono:

- il 20% degli ordinari,
- il 37% degli associati,
- il 43% dei ricercatori (il 45,9% dei RTD).



Personale docente e ricercatore di ruolo per fascia di età al 2 ottobre 2013



# Età anagrafiche nei diversi ruoli

- Ordinari: il 28,5% ha più di 65 anni, e il 44,5% ha età 55-65 (→ 27% età inferiore a 55 anni).
- Associati: il 59,8% ha tra 40 e 55 anni, il 26,1% tra 55 e i 65 anni (→ 14,1% sotto i 40 anni)
- i ricercatori: 27,1% ha più di 56 anni.
- Tra i RTD in servizio, il 34% si colloca nella fascia 40-55 anni (66% ha un'età fino a 40 anni e il restante).





## DALLA ANALISI DEI RISULTATI VQR:

AREA	Età media SV	N. SV per età media (in anni) al 2011									Totale
		meno di 30	tra 31 e 35	tra 36 e 40	tra 41 e 45	tra 46 e 50	tra 51 e 55	tra 56 e 60	tra 61 e 65	oltre 65	
1	49,5	0	4	16	19	9	9	15	7	6	85
2	54,2	0	2	8	7	14	7	12	16	11	77
3	52,2	0	4	13	9	17	16	9	21	7	96
4	50,8	0	1	2	4	8	5	4	4	1	29
5	54,1	1	4	6	12	16	19	27	18	14	117
6	56,2	0	5	7	13	27	73	108	53	22	308
7	50,8	0	0	11	22	21	18	13	10	6	101
8	51,1	0	2	4	19	22	14	6	11	7	85
9	49,6	1	4	16	15	15	11	12	11	6	91
10	52,9	0	6	12	14	26	10	13	28	14	123
11	52,8	0	6	11	13	13	13	14	22	13	105
12	48,8	0	7	18	24	23	8	15	15	3	113
13	48,7	1	3	16	12	13	4	3	15	3	70
14	52,4	0	1	9	5	6	3	3	15	4	46
		3	49	149	188	230	210	254	246	117	1446
		0,2%	3,4%	10,3	13,0	15,9	14,5	17,6	17,0	8,1%	100,0%



## DALLA ANALISI DEI RISULTATI VQR:

AREA	Età media SV	N. SV per età media (in anni) al 2011									Totale
		meno di 30	tra 31 e 35	tra 36 e 40	tra 41 e 45	tra 46 e 50	tra 51 e 55	tra 56 e 60	tra 61 e 65	oltre 65	
1	49,5	0	4	16	19	9	9	15	7	6	85
2	54,2	0	2	8	7	14	7	12	16	11	77
3	52,2	0	4	13	9	17	16	9	21	7	96
4	50,8	0	1	2	4	8	5	4	4	1	29
5	54,1	1	4	6	12	16	19	27	18	14	117
6	56,2	0	5	7	13	27	73	108	53	22	308
7	50,8	0	0	11	22	21	18	13	10	6	101
8	51,1	0	2	4	19	22	14	6	11	7	85
9	49,6	1	4	16	15	15	11	12	11	6	91
10	52,9	0	6	12	14	26	10	13	28	14	123
11	52,8	0	6	11	13	13	13	14	22	13	105
12	48,8	0	7	18	24	23	8	15	15	3	113
13	48,7	1	3	16	12	13	4	3	15	3	70
14	52,4	0	1	9	5	6	3	3	15	4	46
		3	49	149	188	230	210	254	246	117	1446
		0,2%	3,4%	10,3	13,0	15,9	14,5	17,6	17,0	8,1%	100,0%



# Distribuzione del personale docente per aree

Tabella 2. Personale docente inquadrato nelle Università.

Aree		UNICT	% in CT	ITALIA	% in ITA	%inCT - % inITA
1	Mat	87	(6.029%)	3177	(5.520%)	+0.508
2	Fis	72	(4.989%)	2256	(3.920%)	+1.069
3	Chim	97	(6.722%)	2930	(5.09%)	+1.630
4	sc_terra	30	(2.079%)	1052	(1.828%)	+0.250
5	Bio	113	(7.830%)	4887	(8.492%)	-0.661
6	Med	294	(20.374%)	9827	(17.07%)	+3.297
7	agr_vet	98	(6.791%)	3041	(5.284%)	+1.507
8	ing_arch	86	(5.959%)	3566	(6.196%)	-0.236
9	ing_ind	92	(6.375%)	5331	(9.263%)	-2.888
10	Lett	132	(9.147%)	5223	(9.07%)	+0.071
11	st_fil	108	(7.484%)	4816	(8.368%)	-0.884
12	Giu	118	(8.177%)	4873	(8.467%)	-0.290
13	econ_stat	69	(4.781%)	4816	(8.368%)	-3.587
14	pol_soc	47	(3.257%)	1752	(3.044%)	+0.212
Tot		1443	100	57547	100	

Dati: Sito CINECA, 1 settembre 2013.



# Distribuzione del personale docente per aree

Tabella 2. Personale docente inquadrato nelle Università.

Aree		UNICT	% in CT	ITALIA	% in ITA	%inCT - % inITA
1	Mat	87	(6.029%)	3177	(5.520%)	+0.508
2	Fis	72	(4.989%)	2256	(3.920%)	+1.069
3	Chim	97	(6.722%)	2930	(5.09%)	+1.630
4	sc_terra	30	(2.079%)	1052	(1.828%)	+0.250
5	Bio	113	(7.830%)	4887	(8.492%)	-0.661
6	Med	294	(20.374%)	9827	(17.07%)	+3.297
7	agr_vet	98	(6.791%)	3041	(5.284%)	+1.507
8	ing_arch	86	(5.959%)	3566	(6.196%)	-0.236
9	ing_ind	92	(6.375%)	5331	(9.263%)	-2.888
10	Lett	132	(9.147%)	5223	(9.07%)	+0.071
11	st_fil	108	(7.484%)	4816	(8.368%)	-0.884
12	Giu	118	(8.177%)	4873	(8.467%)	-0.290
13	econ_stat	69	(4.781%)	4816	(8.368%)	-3.587
14	pol_soc	47	(3.257%)	1752	(3.044%)	+0.212
Tot		1443	100	57547	100	

Dati: Sito CINECA, 1 settembre 2013.



Tabella 4. Studenti totali iscritti (Anno 2012)

Area	Studenti	%	Studenti	%	
	CT		ITA		
Sanitaria		12.1%		13.2%	-1.1%
Scientifica		25.5%		30.1%	-4.6%
Sociale		44.6%		39.0%	+5.6%
Umanistica		17.8%		17.8%	0
<b>Totale</b>		<b>100.0%</b>		<b>100.0%</b>	<b>0</b>

Fonte: Anagrafe nazionale degli studenti, MIUR.

Tabella 3. Laureati totali, Anno solare 2012

	UNICT		ITA		
Gruppo disciplinare	Lau_totale	%	Lau_totale	%	
Agrario	234	3.11%	4,469	1.97%	1.14%
Architettura	253	3.36%	12,509	5.52%	-2.15%
chimico-farmaceutico	333	4.42%	6,608	2.91%	1.51%
difesa e sicurezza	-	-	101	0.04%	0.00%
economico-statistico	903	12.00%	31,762	14.00%	-2.01%
educazione fisica	135	1.79%	4,263	1.88%	-0.09%
geo-biologico	395	5.25%	11,521	5.08%	0.17%
Giuridico	570	7.57%	14,055	6.20%	1.38%
Ingegneria	784	10.42%	27,223	12.00%	-1.59%
Insegnamento	397	5.27%	11,165	4.92%	0.35%
Letterario	808	10.73%	20,819	9.18%	1.56%
Linguistico	472	6.27%	13,805	6.09%	0.18%
Medico	647	8.60%	24,849	10.96%	-2.36%
politico-sociale	1,092	14.51%	25,445	11.22%	3.29%
Psicologico	233	3.10%	11,714	5.16%	-2.07%
Scientifico	271	3.60%	6,491	2.86%	0.74%
<b>Collettivo selezionato</b>	<b>7,527</b>	<b>100.00%</b>	<b>226,799</b>	<b>100.00%</b>	<b>0.00%</b>

Fonte: XV Indagine AlmaLaurea



# Studenti

## **Circa la provenienza, nell'a.a. 2012/13**

- il 98,7% degli studenti iscritti risiede in Sicilia,
- lo 0,7 % proviene da altre regioni d'Italia
- lo 0,6% proviene dall'estero (293).

## **Sui siciliani:**

- Il 59,5% residente a Catania e provincia.
- Il restante 40,5% proviene:
  - per il 13,8% dalla provincia di SR
  - per il 9,1% da quella di RG;
  - per il 6,3% e per il 6,2%, da EN e CL
  - per il 5,1% dalle restanti province siciliane.
- Va rilevato che la tendenza al localismo nelle iscrizioni si è accentuata nelle iscrizioni avvenute negli anni a noi più vicini.

# Studenti

**Circa la regolarità negli studi,  
la percentuale di studenti iscritti fuori corso**

- per l'a.a. 2012/13, è risultata pari al 42%,
- (a.a. 2011/12: pari al 39%).

Percentuali fuori corso nei diversi corsi di studio:

- Al 52% per le lauree triennali (L ex d.m. 509/99 e ex d.m. 270/04),
- Al 20% per le lauree a ciclo unico (LSCU ex d.m. 509/99 e LMCU ex d.m. 270/04)
- Al 38% per quelle specialistiche (LS ex d.m. 509/99) e magistrali (LM ex d.m. 270/04).

# Studenti

**Circa la regolarità negli studi,  
la percentuale di studenti iscritti fuori corso**

- per l'a.a. 2012/13, è risultata pari al 42%,
- (a.a. 2011/12: pari al 39%).

?!  
**Media italiana:**

**22.5%**

?!  

---

Percentuali fuori corso nei diversi corsi di studio:

- Al 52% per le lauree triennali (L ex d.m. 509/99 e ex d.m. 270/04),
- Al 20% per le lauree a ciclo unico (LSCU ex d.m. 509/99 e LMCU ex d.m. 270/04)
- Al 38% per quelle specialistiche (LS ex d.m. 509/99) e magistrali (LM ex d.m. 270/04).



# Studenti

## **Circa gli abbandoni tra il primo e il secondo anno di corso**

- complessivamente, i “tassi di abbandono” sono rimasti stabili nel corso degli ultimi tre a.a. presi in esame. Percentuali abbandono:
- 26%, 24% Lauree triennali (10/11, 11/12 e 12/13)
- Di poco inferiori per LCU e LM (23-24%)

## **Circa i laureati in corso - ha completato il corso con iscrizione amministrativa “fuori corso”**

- 74.1% (a.a 2011/12) ; 90.0% nell’a.a. 2012/13 ; (laureati post-riforma)
- In particolare, laureati “fuori corso”, nell’a.a. 2012/13:
- - 96% (2.309 studenti su 2.410 laureati) per le lauree triennali,
- - 85% per le lauree a ciclo unico (558 studenti su 688 laureati)
- - 81% per le lauree specialistiche e magistrali biennali (1.019 / 1.203).

# Studenti

## **Circa gli abbandoni tra il primo e il secondo anno di**

- complessivamente, i “tassi di abbandono” sono rimasti stabili nel corso degli ultimi tre a.a. presi in esame. Percentuali: 26%, 24% Lauree triennali (10/11, 11/12 e 12/13)
- Di poco inferiori per LCU e LM (23-24%)

## **Circa i laureati in corso - ha completato il corso con amministrazione “fuori corso”**

- 74.1% (a.a 2011/12) ; 90.0% nell’a.a. 2012/13 ; (laureati in corso)
- In particolare, laureati “fuori corso”, nell’a.a. 2012/13:
  - - 96% (2.309 studenti su 2.410 laureati) per le lauree triennali,
  - - 85% per le lauree a ciclo unico (558 studenti su 688 laureati)
  - - 81% per le lauree specialistiche e magistrali biennali (1.019 / 1.203).

**Media italiana:**

**21.8%**

**UniPADOVA:**

**18.4%**

# Studenti

## Circa gli abbandoni tra il primo e il secondo anno di corso

- complessivamente, i “tassi di abbandono” sono rimasti stabili nel corso degli ultimi tre a.a. presi in esame. Percentuali abbandono:
- 26%, 24% Lauree triennali (10/11, 11/12 e 12/13)
- Di poco inferiori per LCU e LM (23-24%)

## Circa i laureati in corso - ha completato il corso con iscrivibilità amministrativa “fuori corso”

- 74.1% (a.a 2011/12) ; 90.0% nell’a.a. 2012/13 ; (laureati)
- In particolare, laureati “fuori corso”, nell’a.a. 2012/13:
- - 96% (2.309 studenti su 2.410 laureati) per le lauree triennali
- - 85% per le lauree a ciclo unico (558 studenti su 688 laureati)
- - 81% per le lauree specialistiche e magistrali biennali (1.019 / 1.203).

?

**Media  
italiana:**

**58.6%**

?

# Corsi di studio (a.a. 12/13 e 13/14)

- Corsi di studio (di primo e secondo livello, e a ciclo unico): 98
- di cui: C di L di I livello : 41
- C di L di II livello : 50
- Cdi L a ciclo unico: 7
- Inoltre, al 30 settembre 2013:
- Dottorati : 48 corsi (di cui 35 attivati nel 28° ciclo) con 370 iscritti (di cui 121 al 28° ciclo)
- Scuole di specializzazione: 58 (di cui 55 di area medico-sanitaria) con 1481 iscritti
- Master: 28 (di cui 6 di primo livello e 22 di secondo livello), con 457 iscritti

# N.B.:

- Nell'ultimo quinquennio l'Ateneo ha ridotto i corsi di studio di circa il 5%.
- Oggi quelli di laurea specialistica superano quelli triennali (circa 50 contro 40)
- Si è verificato, altresì, un calo deciso delle iscrizioni studentesche:
- 58.500 iscritti dell'a.a. 2010-11,
- 54.700 iscritti dell'a.a. 2011-12
- 53.000 iscritti dell'a.a.2012-13,
- (riduzione triennale di 5.500 = circa -10%).
- Prospettivamente, inoltre, la cessazione dal servizio di unità di personale docente imporrà, ...
- ➔ Razionalizzazione dell'offerta formativa (deve avvenire auspicabilmente tenendo conto anche degli orientamenti degli altri atenei siciliani ...)



# Analisi di contesto

- Contesto normativo-istituzionale
- Contesto economico nazionale
- Contesto economico locale
  
- Profilo dei laureati



# Contesto normativo-istituzionale

- Contesto normativo-istituzionale



# Contesto economico

- Contrazione economica dal 2008
- Lenta crescita dagli Anni Novanta
- Tra tanti aspetti:
- Gli indici di scolarità (e quindi il potenziale di capitale umano) sono in Italia ancora significativamente più bassi di quanto succeda in EU;
- Il debito pubblico accumulato, e le regole del contesto europeo, richiederanno ulteriori sforzi di controllo della spesa pubblica;
- La propensione delle imprese (e dei soggetti pubblici) a investimenti in ricerca e sviluppo è significativamente più basso che in altri Paesi EU;
- La contrazione dell'occupazione, dal 2008, ha riguardato in misura principale l'industria;
- La contrazione dell'occupazione, dal 2008, ha riguardato in misura maggiore i maschi;
- Le sperequazioni distributive tra i territori regionali sono significative e non sono al momento in atto significativi processi di convergenza.





# Contesto economico

## Sicilia

- Reddito pro-capite 2011: 0,71 del dato italiano
- Tasso disoccupazione 2011: 14,4% (8,4% in Ita)
- .... 2013: 19,6% (12,5% in Ita)
- (Indagine Bdl): NEET 16-25 anni. In Sicilia, tale percentuale sarebbe del 31,7%, (dato Ita = 27,0%).
- (Indagine Bdl): *over-educated* (persone che svolgono una mansione lav per la quale si ha una istruzione superiore rispetto a quanto richiesto). Sicilia= 22,3% (Ita: 11,5%)
- (Indagine Bdl): tasso di *mis-matching* (ossia la dichiarata discrasia tra mansione lav svolta e studi effettuati). Quantificato, in Sicilia al 59% (diverse stime per Ita, intorno ma tutte intorno a 35%).



# Contesto economico

Qualche luce: Laurearsi conviene

- Tasso di disoccupazione 25-34 anni è più basso per i laureati  
(dati 2011: intorno a 14% per laureati vs. 30% collettivo)
- Remunerazione salariale più elevata (il premio è minore rispetto ad altri Paesi europei, e oltretutto in calo, ma rimane pur sempre positivo)
- Tra i dipendenti delle imprese private, in Italia i laureati sono il 18,7%  
(Germania = 28,9%; Francia = 35,2%; Spagna = 39,5%; UK = 39,9% )  
Fattori: i tassi di scolarità storicamente più bassi del nostro Paese,  
il numero minore di laureati in percentuale  
le dimensioni più ridotte delle imprese (e la loro più bassa propensione a investire in ricerca e sviluppo)



# Profilo dei laureati (2012)

- Femmine: 62% (vs Ita=60%)
- Età alla laurea di II livello 29 (vs Ita= 27,2)
- Ritardo dovuto a ciò che accade al primo livello!
- (Si immatricolano un po' più giovani, ma ci sono indici di ritardo maggiori)
- Situazione disomogena tra aree disciplinari



# Profilo dei laureati (2012)

- *L'indice di ritardo* nel conseguimento della laurea di primo livello (ovvero il rapporto tra ritardo e durata legale del corso) appare essere la vera nota dolente:
- Media in UNICT = 0,73 (con un ritardo medio alla laurea di 2,2 anni)

- Media ITA = 0,44  
(con ritardo medio alla laurea di 1,3 anni)
- in UNI-Padova = 0,27  
(con ritardo medio di 0,8 anni)



# Profilo dei laureati (2012)

- Altri dati su :
  - provenienza geografica (58,4% e 54,0% da CT al II e I livello, rispettivamente).
  - Provenienza scuola secondaria (Licei cl & sc 63% vs Ita=58%) e voto esame maturità
  - Frequenza dichiarata
  - Esperienza di studio all'estero
    - (non ce l'hanno 91% vs Ita=89% al primo livello)
    - (e non ce l'hanno 93% vs Ita=84% al secondo livello)



# Occupazione laureati

Analisi dati Alma Laurea (sui laureati 2007, a tre anni)

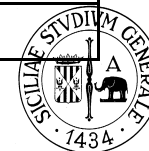
- Il tasso di disoccupazione per i laureati (UniCT=16.9% vs Ita=13.5%)
- In riferimento alla classe di età di appartenenza, il tasso di disoccupazione è molto più basso rispetto al dato complessivo; [Ita 25-34, allora intorno al 30%]
- E' più contenuta, in riferimento al tasso di disoccupati tra i laureati, la differenza tra il dato catanese e il dato nazionale;
- in altri termini, se è vero che i giovani catanesi soffrono, in generale, di un più alto tasso di disoccupazione rispetto al dato nazionale, lo svantaggio per il sottogruppo dei laureati è decisamente più modesto.



# Occupazione laureati

Tabella: percentuale dei laureati che si dichiarano disoccupati a tre anni dalla laurea (laureati 2007, intervistati nel 2010);  
tra parentesi la % di chi si dichiarava disoccupato nel 2012, a cinque anni dalla laurea.

	UNICT	TUTTE ALMA_LAUREA
Tutte le lauree II livello	16,9 (12,3)	13,5 (9,2)
Agrario	12,5 (15,4)	16,2 (15,5)
Architettura (ciclo unico)	10,5 (Na)	12,8 (9,3)
Chimico-farm (ciclo unico)	10,5 (11,4)	12,8 (8,9)
Economico-stat	16,9 (8,9)	7,4 (3,5)
Geo-biologico	30 (21,5)	24,6 (21,6)
Giuridico (ciclo unico)	33,3 (0,0: Na)	24,3 (14,9)
Ingegneria	7,7 (Na)	6,4 (3,6)
Insegnamento	Na	12,0 (7,6)
Letterario	34,0 (29,8)	20,2 (17,2)
Linguistico	25,0 (25,0)	13,4 (12,8)
Politico-sociale	6,8 (5,6)	14,5 (8,4)
Psicologico	36,1 (28,6)	19,3 (14,2)
Scientifico	18,5 (13,0)	14,2 (10,3)
Medico (ciclo unico)	11,8 (7,1)	2,5 (10,2)



# Analisi SWOT

- Questionario preliminarmente somministrato a Direttori, Dirigenti
- Si richiedeva: valutazione di elementi di forza/debolezza; opportunità/minaccia
- Ottantuno elementi proposti alla valutazione
- (Valutazione delle percezioni)
- (Dall'analisi delle risposte: uniformità o difformità nelle percezioni)





Percepiti i seguenti elementi come potenziali **OPPORTUNITA'**, o come potenziali **MINACCE**, per lo sviluppo del nostro Ateneo?

OPPORTUNITA' E MINACCE				
ea	Fattore	Opportunità	Minaccia	Peso delle Opportunità o Minacce
		Segnare con una croce (X) se è vista come opportunità o minaccia		Segnare con una croce (X) un valore da: 1 (=poco peso) a 5 (=molto peso) (0 indica né opportunità, né minaccia)
3	Collocazione geografica al centro del Mediterraneo			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Patrimonio storico-culturale-artistico e paesaggistico della regione			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Autonomia politico-istituzionale della Regione			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Attuali politiche degli enti locali			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Tessuto economico produttivo della regione			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Rilevante presenza di PMI			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Presenza imprese settore ICT			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Attuale congiuntura economica			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Evoluzione normativa sul sistema universitario			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Evoluzione dei finanziamenti statali all'Università			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Finanziamenti europei			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Finanziamenti regionali			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Processi e meccanismi di abilitazione nazionale ASN			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Fama dell'Ateneo presso le istituzioni locali del territorio			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Percezione nell'opinione pubblica dell'importanza delle attività svolte dall'Ateneo			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Concorrenza di altri Atenei nella attrazione di studenti			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Presenza di comunità organizzate di stranieri			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Processi e meccanismi di valutazione ANVUR didattica (AVA)			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Altri finanziamenti pubblici (Fondo per la competitività e lo sviluppo; Fondo Innovazione Ricerca Scientifica e Tecnologica)			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___
3	Processi e meccanismi di valutazione ANVUR ricerca (VQR)			0. ___ 1. ___ 2. ___ 3. ___ 4. ___ 5. ___



# Risultati questionario SWOT

- Questionari trattati in forma anonima
- (Docente/TA; area sc./uman./soc.)
- Commento: Molta eterogeneità



# Risultati questionario SWOT

Circa i fattori esterni (ossia, i punti 1-20 del questionario),

- Sono stati unanimemente riconosciuti come opportunità:
  - D01 Collocazione geografica al centro del Mediterraneo
  - D02 Patrimonio storico-culturale-artistico e paesaggistico della regione
  - D11 Finanziamenti europei
- Nessuno è stato riconosciuto dalla unanimità dei rispondenti come minaccia; tuttavia, le medie più basse (interpretabili come i fattori che vengono percepiti come le minacce maggiori) sono stati riportati dai fattori:
  - D8 Attuale congiuntura economica
  - D10 Evoluzione dei finanziamenti statali all'Università
  - D16 Concorrenza di altri Atenei nella attrazione di studenti



# Risultati questionario SWOT

- Diversi fattori sono stati riconosciuti come massime opportunità e al tempo stesso come massime minacce. In particolare, i seguenti fattori hanno ottenuto i punteggi +5 e -5 da almeno due intervistati:
  - D04 Attuali politiche degli enti locali
  - D09 Evoluzione normativa sul sistema universitario
  - D10 Evoluzione dei finanziamenti statali all'Università



# Risultati questionario SWOT

Circa i fattori interni :

- Nessuno è stato riconosciuto unanimemente come forza
- Tuttavia il punteggio medio più elevato è stato riportato da:
  - D58 Altri servizi offerti agli studenti: centro per le disabilità (CINAP), counselling psicologico (COF), etc
  - D49 Consorzi ed enti di ricerca cui partecipa UNICT
  - D64 Esistenza e visibilità della Scuola Superiore di Catania
- Un solo fattore è stato riconosciuto unanimemente come elemento di debolezza, ossia:
  - D29 Abbandono degli studi tra I e II anno
- I valori medi più bassi – ad indicare elementi che vengono riconosciuti come debolezze – sono stati riportati (dopo D29) da
  - D42 Età media dei docenti e dei ricercatori
  - D77 Accentramento delle procedure amministrative e gestionali
  - D43 Rapporto numerico professori/ricercatori



# Risultati questionario SWOT

- Particolarmente ampia la dispersione nei punteggi riportati dai seguenti fattori (per i quali, quindi, la percezione all'interno del campione è particolarmente eterogenea):
  - D26, Offerta formativa post-laurea: Dottorati di ricerca
  - D36, Numero e qualità dei programmi di dottorato di ricerca
  - D41, Capacità di attrarre finanziamenti esterni da privati per l'attività di ricerca scientifica
  - D61, Servizi amministrativi di supporto al reperimento finanziamenti esterni



# UNICT nelle valutazioni

- Degli Studenti iscritti ai corsi (2012)  
*(lavoro più fine dovrà essere svolto dai nuclei sulla qualità e lavori schede SUA)*
- Dei laureati (Alma Laurea)
- Dei laureati di primo livello che si iscrivono (o no) a corsi di secondo livello presso lo stesso Ateneo



# UNICT nelle valutazioni

## (degli studenti)

- A livello di ateneo, la percentuale di studenti che si è dichiarata complessivamente soddisfatta (pienamente o prevalentemente) dell'insegnamento è pari al 79%.
- (Un po' più basso del dato nazionale)
- Campo di variazione, tra i diversi dipartimenti (da 67% a 88%)
- Sulla affidabilità di questi dati ci sarebbe da discutere molto, perchè vi sono alcune contraddizioni evidenti con altre risultanze.
- Da quest'anno ...





# UNICT nelle valutazioni (degli studenti)

- Su specifici aspetti
- Sofferenze emergono nella valutazione delle infrastrutture (nella Struttura speciale di Siracusa, e presso i Dipartimenti di “Seminario giuridico” e “Scienze umanistiche”);
- Nelle domande relative alle attività didattiche e di studio, percentuali più basse di studenti soddisfatti, in tutti gli aspetti considerati e in entrambi gli a.a. considerati, sono emersi per i corsi dei Dipartimenti di Architettura e di Scienze bio-mediche (dove, in *ognuna* delle domande da 17 a 22, si è registrata una percentuale più bassa della media di ateneo, sia nell’a.a. 2011/12, che nel 2010/11).
- (Indicazioni sommarie)



# UNICT nelle valutazioni (dei laureati)

Il dato complessivo dei laureati catanesi 2012:

evidenze un po' differenti tra primo e secondo livello:

- i laureati di primo livello in UNICT si dichiarano completamente soddisfatti nella misura del 27,8% (vs Ita=32%) ;
- i laureati di corsi di secondo livello pienamente soddisfatti sono in linea col dato nazionale (il 36,9% vs Ita=36,2%).
- Più basso del dato nazionale la percentuale dei completamente soddisfatti, su aule (23,9% vs 29%), biblioteche (22,4% vs 33,4%) e postazioni informatiche (25,5% vs al 36,9%).



# UNICT nelle valutazioni (dei laureati)

- Comparazione tra le diverse aree disciplinari all'interno di UNICT
- Il confronto tra ciascuna area in UNICT e il rispettivo dato nazionale
- La stessa comparazione, effettuata per le lauree di primo livello
- Su specifici elementi oggetto di valutazione (adeguatezza aule, biblioteche, postazioni informatiche ...)



# UNICT nelle valutazioni

## (di iscrizione alla LS/LM)

- E' idea diffusa che abbiamo un abbandono.
- E' preoccupante? Di che dimensione?

Tabella - Laureati di primo livello 2011/12 che si sono iscritti nel medesimo Ateneo per la laurea specialistica

Ateneo	
UNICT	$1069/2784=38,4\%$
Bologna	$2407/8351=28.8\%$
Ferrara	$341/1693=20,1\%$
Padova	$2928/7131=41,1\%$
Roma Sapienza	$4584/6555=69.9\%$
Calabria (Università della-)	$1095/2504=43.7\%$
Politecnico Milano	$3746/5076=73,8\%$
Politecnico Torino	$2163/2918=74,1\%$

Nota: i dati di Padova sono riferiti all'anno solare 2012; i dati di Calabria includono iscritti a lauree a ciclo unico oltre che magistrale



# UNICT nelle valutazioni (di iscrizione alla LS/LM) (Questionario Alma Laurea)

	UNICT	ITA
<b>Laureati 2012 che sono iscritti alla specialistica nel 2013</b>		
	59.4%	55%
<b>Di cui: Nello stesso Ateneo</b>		
	72.8%	78%
<b>Di cui: Nello stesso ateneo, stesso gruppo disciplinare</b>		
	58.8%	68%
<b>Di cui: Nello stesso gruppo disciplinare</b>		
	79.3%	85%
<b>(per differenza: stesso gruppo ma diverso ateneo)</b>		
	20.5%	17%

# UNICT nelle valutazioni

## (di iscrizione alla LS/LM)

- Eterogenea, la situazione (anche dentro stessa area/Dipart.)

Tabella. LAUREATI AL PRIMO LIVELLO IN UNICT CHE SI ISCRIVONO A CORSI DI SECONDO LIVELLO PRESSO LO STESSO DIPARTIMENTO

Corsi di laurea di primo livello In ambito	Laureati che si sono iscritti a CdL di II livello SU Laureati I livello	% iscrizione a LM
Fisica	18/28	64%
Biologia; Ambiente ecol	65/106; 34/67	57%
Agraria	40/68; 27/52	56%
Chimica; Chim ind	18/37; 9/13	54%
Matematica informatica	48/92	52%
Economia	186/404	46%
Ingegneria	133/293	45%
Sc Pol	102/226	45%
Lettere-Filosofia	151/442	34%
<i>filosofia; lettere; bc</i>	<i>24/51; 94/193; 10/29</i>	<i>46%</i>
<i>Sc comunicaz</i>	<i>23/161</i>	<i>14%</i>
Lingue	125/401	27.5%
<i>Ling; med+comp</i>	<i>43/103; 60+168</i>	<i>36%</i>
<i>Sc Comunic intle</i>	<i>22/130</i>	<i>17%</i>
Sc Formaz	67/257	26%

Elaborazioni su dati relativi a LAUREATI I LIVELLO A.A. 2011/12

AVVERTENZA: Dati accorpatisu corsi di laurea differenti. Gli accorpamenti, discrezionali, non sono stati operati su dati giudicati molto eterogenei.



# UNICT nelle valutazioni ANVUR

- Non dirò nulla io



# Sulla base di tutto ciò

- Elaborazione di:
  - Obiettivi,
  - Misure,
  - Risultati attesi,
- Nel bel mezzo di tutto questo, intervento del DM 10 ottobre 2013





Grazie della attenzione

*Roberto Cellini*

